## C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

**D.g.r. 4 aprile 2022 - n. XI/6230**
**«Giovani Smart (Sportmusicaarte)» - Approvazione dei criteri del bando per la selezione di progetti di intervento per favorire la ripresa della socialità e contrastare il disagio giovanile**

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamati:

- l'art. 19, comma 2, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, con il quale è stato istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il «Fondo Nazionale per le politiche giovanili» (di seguito Fondo), al fine di promuovere il diritto dei giovani alla formazione culturale e professionale e all'inserimento nella vita sociale;
- gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile sottoscritta nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU;
- la Strategia europea per la gioventù 2019/2027, approvata con comunicazione della Commissione europea n. 269 (2018) che incoraggia, tra l'altro, iniziative che permettano ai giovani di diventare artefici della propria vita, sviluppando la propria resilienza e diventando «cittadini attivi, protagonisti della solidarietà del cambiamento positivo»;
- il Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza PNRR, approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea del 6 luglio 2021, n. 10160/21, che prevede un piano di investimenti per la realizzazione di una piena transizione ecologica e digitale individuando nei giovani una priorità trasversale a tutte le missioni del PNRR, con particolare riferimento alle missioni Istruzione e Ricerca (Missione 4) e Coesione e inclusione (Missione 5);
- la Risoluzione legislativa del Parlamento europeo del 14 dicembre 2021 sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa a un Anno europeo dei giovani 2022 (COM(2021)0634 – C9-0379/2021 –2021/0328(COD)) che approva l'istituzione dell'Anno europeo dei giovani 2022 ovvero «un anno dedicato a valorizzare i giovani che si sono tanto sacrificati per gli altri» al fine di stimolare un processo di riflessione sul futuro dei giovani e sulla loro partecipazione attiva alla costruzione del progetto europeo;
- l'art. 3 dello Statuto d'autonomia della Lombardia che, in attuazione del principio di sussidiarietà, riconosce e promuove il ruolo delle autonomie locali e garantisce l'apporto dei soggetti della sussidiarietà orizzontale nella programmazione e realizzazione dei diversi interventi e servizi pubblici;
- il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura, approvato con delibera del Consiglio regionale del 10 luglio 2018, n. 64 e la relativa nota di aggiornamento del DEFR 2021 approvata con d.g.r. del 24 novembre 2021, n. 2064 che:
  - favorisce lo sviluppo di politiche per i giovani nei diversi ambiti della programmazione locale e promuove azioni integrate e condivise in reti di corresponsabilità tra Enti Locali e altri soggetti pubblici, privati e privati non profit presenti sul territorio (missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero);
  - valorizza la partecipazione attiva dei giovani al territorio in cui vivono, con particolare riferimento al Risultato Atteso (RA) 112. Econ. 6.2 «Promozione della creatività e della partecipazione giovanile»;
  - la «Risoluzione in merito alle politiche giovanili in Lombardia» approvata con d.c.r. del 17 novembre 2020, n. 1434, che impegna la Giunta regionale e gli Assessori competenti a sostenere il protagonismo giovanile, perseguendo gli obiettivi di «crescita (fiducia in se stessi, autorealizzazione, transizione verso l'età adulta), responsabilità (esercizio di cittadinanza attiva), potere (costruirsi il futuro con le proprie mani) e autonomia (indipendenza e responsabilità verso se stessi)»;

Richiamati inoltre:

- il Reg(UE) 1407/13 De Minimis con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni con particolare riferimento alla nozione di impresa unica ove applicabile), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
- il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga fino al 31 dicembre 2023;
- la comunicazione sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107 par. 1 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C/262/01); in particolare par.2 «Nozione di impresa e di attività economica» e par. 6 «Incidenza sugli scambi e sulla concorrenza»;

Visti:

- l'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata del 4 agosto 2021, Rep. n. 104/CU tra il Governo, le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, (di seguito denominata «Intesa») relativa alla ripartizione dell'incremento per l'anno 2021 del «Fondo nazionale per le Politiche Giovanili stabilito dal decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, cd. decreto Sostegni bis, recante «Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali», convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106 e, in particolare, l'articolo 64, commi 12 e 13;
- il decreto del Dipartimento delle Politiche giovanili della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 2 novembre 2021, n. 620/2021 con il quale è stata impegnata a favore di Regione Lombardia la somma pari EUR 1.287.650,00 secondo la ripartizione prevista nell'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata del 4 agosto 2021, Rep. n. 104/CU;
- la d.g.r. del 19 dicembre 2021, n. 5817 che approva, in attuazione dell'Intesa del 5 maggio 2021, Rep. n. 45/CU e dell'Intesa del 4 agosto 2021 Rep. n. 104/CU, l'accordo di collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale, che prevede la realizzazione della proposta progettuale «GIOVANI SMART» finalizzata ad attivare iniziative rivolte ai giovani, gratuite e capillari sui territori, finalizzate a favorire la ripresa della socialità e contrastare il disagio giovanile causate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 e dalla sospensione delle attività svolte abitualmente nei centri e luoghi di aggregazione;

Vista inoltre la legge regionale del 22 marzo 2022, n. 105 «La Lombardia è dei giovani» che, tra le altre cose, promuove:

- al comma 1 dell'art. 1, definisce le finalità prioritarie delle politiche e degli interventi promossi da Regione Lombardia a favore dei giovani, individuando in particolare:
- l'autonomia e il protagonismo dei giovani (lett. a);
- le attività motorie e sportive a tutti i livelli come leva di inclusione e integrazione sociale, di superamento del disagio e opportunità che concorre allo sviluppo globale della persona (lett. t);
- le forme di espressione dei giovani nei diversi ambiti artistici e culturali (lett. o);
- servizi territoriali rivolti ai giovani, in chiave organica e strutturata e con figure professionali dedicate e specificatamente formate (lett. v).

Ritenuto pertanto di approvare i criteri attuativi dell'iniziativa «GIOVANI SMART (SportMusicaARte)», definiti nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento prevedendo l'approvazione della graduatoria entro il 30 luglio 2022;

Ritenuto altresì di provvedere alla copertura di spesa complessiva di EUR 1.610.000,00 come segue:

- Eur 322.350,00 con risorse già disponibili a valere sul capitolo 6.02.104.10450 «Cofinanziamento Regionale degli interventi previsti negli AADPQ Politiche Giovanili - Trasferimenti alle istituzioni Sociali Private» di cui:
  - Eur 177.840,00 nell'esercizio finanziario 2022;
  - Eur 144.510,00 nell'esercizio finanziario 2023;
- Eur 1.287.650,00 a valere sulle risorse del Fondo Nazionale Politiche giovanili 2021 assegnate a Regione Lombardia che saranno trasferite secondo le modalità previste al comma 12, art. 2 dell'Intesa, sul capitolo 6.02.104.15526 «Interventi a favore delle politiche giovanili – FNPG 2021 (Intesa 2021 e bis) – trasferimenti correnti», così suddivisi:
  - Eur 627.160,00 nell'esercizio finanziario 2022;
  - Eur 660.490,00 nell'esercizio finanziario 2023;

Stabilito che sarà necessario valutare caso per caso se il contributo richiesto rientri negli aiuti di stato concessi in regime «de minimis» o se non rilevi in materia di aiuti di stato per assenza

della contestuale condizione di attività a carattere economico e di rilevanza non locale;

Stabilito che, per i potenziali beneficiari per i quali si riscontra la presenza cumulativa di attività economica e di rilevanza non locale, ovvero con bacino di utenza internazionale o con attrattività per investitori internazionali, gli stessi si configurino come regimi di aiuto, e saranno assegnati in applicazione del Regolamento n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di stato «De Minimis» con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con particolare riferimento alla definizione di impresa unica ove applicabile), 3 (aiuti «de minimis»), 5 (cumulo) e 6 (controllo), prorogato fino al 31 dicembre 2023;

Ritenuto, altresì, che, in caso di soggetti per cui si riscontra la presenza cumulativa di attività economica e di rilevanza non locale, ovvero con bacino di utenza internazionale o con attrattività per investitori internazionali, gli stessi devono sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 che:

- attesti di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo in qualsiasi situazione equivalente secondo la normativa vigente, in caso di applicazione del Regolamento UE n. 1407/2013 «De Minimis»; si fa presente che tale esclusione non è prevista dal regolamento «De minimis» in quanto la forma di agevolazione è la sovvenzione diretta;
- informi sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto Regolamento (UE) 1407/2013 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;

Ritenuto che le attività di istruttoria e controllo ai fini del rispetto del Regolamento n. 1407/2013 relative alla progettualità «GIOVANI SMART (SportMusicaARte)» saranno svolte direttamente da Regione Lombardia;

Acquisito il parere espresso dal Comitato di valutazione aiuti di Stato di cui alla d.g.r. n. 5371 del 11 ottobre 2021 nella seduta del 29 marzo 2022;

Visti:

- la legge 24 dicembre 2012, n. 234, articolo 52, comma 3, e successive modificazioni;
- il decreto ministeriale 115/2017 del 31 maggio 2017 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del registro nazionale degli aiuti di stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6 della legge 24 dicembre 2012, 234 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che per gli aiuti concessi in regime «De Minimis» la competente Struttura «Politiche giovanili» della D.G. Sviluppo Città Metropolitana, Giovani e Comunicazione procederà pertanto agli obblighi di verifica e di registrazione di cui al d.m. 115/17, con particolare riferimento agli artt. 8, 9, 14 e 15 per le finalità di cui all'art. 17;

Dato atto che il documento di Privacy by Design relativo al bando «Giovani Smart» è stato validato in data 30 marzo 2022;

Vista la l.r. del 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e s.m.i., nonché il Regolamento di contabilità della Giunta regionale del 2 aprile 2001, n. 1 e la legge regionale di approvazione del bilancio dell'anno in corso;

Visto il d.lgs. del 14 marzo 2013, n. 33 «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», ed in particolare gli articoli 26 e 27 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Ritenuto di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sulla piattaforma www.bandi.regione.lombardia.it ;

Vista la l.r. n. 20/2008 e i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale ed il conseguente conferimento degli incarichi dirigenziali;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate, l'iniziativa «GIOVANI SMART (SportMusicaARte)» con i criteri attuativi definiti dall'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento prevedendo l'approvazione della graduatoria entro il 30 luglio 2022;

2. di provvedere alla copertura di spesa complessiva di EUR 1.610.000,00 come segue:

- Eur 322.350,00 con risorse già disponibili a valere sul capitolo 6.02.104.10450 «Cofinanziamento Regionale degli interventi previsti negli AADPQ Politiche Giovanili - Trasferimenti alle istituzioni Sociali Private» di cui:
  - Eur 177.840,00 nell'esercizio finanziario 2022;
  - Eur 144.510,00 nell'esercizio finanziario 2023;
- Eur 1.287.650,00 a valere sulle risorse del Fondo Nazionale Politiche giovanili 2021 assegnate a Regione Lombardia che saranno trasferite secondo le modalità previste al comma 12, art. 2 dell'Intesa, sul capitolo 6.02.104.15526 «Interventi a favore delle politiche giovanili – FNPG 2021 (Intesa 2021 e bis) – trasferimenti correnti», che saranno così suddivisi:
  - Eur 627.160,00 nell'esercizio finanziario 2022;
  - Eur 660.490,00 nell'esercizio finanziario 2023;

3. di stabilire che per i potenziali beneficiari per i quali si riscontra la presenza cumulativa di attività economica e di rilevanza non locale, ovvero con bacino di utenza internazionale o con attrattività per investitori internazionali, gli stessi si configurino come regimi di aiuto, e saranno assegnati in applicazione del Regolamento n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013, prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020, relativamente all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di stato «De Minimis» con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con particolare riferimento alla definizione di impresa unica ove applicabile), 3 (aiuti «de minimis»), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

4. di trasmettere, a cura della competente Direzione Generale Sviluppo Città Metropolitana, Giovani e Comunicazione, il presente provvedimento al Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale, in ottemperanza all'Intesa n. 104/CU e raccomandazioni allegate;

5. di demandare al Dirigente competente della DG Sviluppo Città metropolitana, Giovani e Comunicazione l'adozione dei successivi provvedimenti attuativi della presente deliberazione;

6. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione e dei conseguenti atti di spesa ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

7. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sulla piattaforma www.bandi.regione.lombardia.it;

Il segretario: Enrico Gasparini

——— • ———

| GIOVANI SMART(SportMusicaARTe) CRITERI ATTUATIVI | ALLEGATO A) |
|---|---|
| Finalità | Il bando **"GIOVANI SMART (SportMusicaARTe)"** sostiene, in linea con l'obiettivo individuato dall'Intesa del 4 agosto 2021, REO.N. 104/CU, la realizzazione di progetti che intendano rafforzare le azioni di contrasto ai fenomeni del disagio giovanile attraverso la promozione e il supporto di percorsi di crescita, partecipazione e inclusione sociale, nonché opportunità di supporto psico-fisico ai giovani, mediante l'organizzazione di laboratori artistici e musicali e l'accesso, gratuito e libero, alle attività sportive sul territorio.<br><br>**Finalità principale** del bando è offrire ai giovani proposte efficaci e coinvolgenti per favorire la ripresa della socialità e contrastare il disagio giovanile, soprattutto nelle fasce più colpite dall'isolamento sociale conseguente ai lockdown prolungati e alla sospensione delle attività abitualmente svolte nei centri / luoghi di aggregazione.<br>Per perseguire nel modo più efficace tale obiettivo, si intende promuovere un bando aperto, con procedura di valutazione e graduatoria (fino ad esaurimento delle risorse), che miri a coinvolgere, in una logica sussidiaria e di rete territoriale, enti diversi (enti pubblici, enti privati, CAG, associazioni di volontariato, enti del terzo settore, associazioni sportive, oratori, ecc.) **nell'organizzazione di progettualità e attività (iniziative/ corsi / laboratori / ecc.) gratuite sul territorio**, ed in particolare:<br>– l'organizzazione di iniziative e attività gratuite, quali:<br>a) percorsi di crescita, partecipazione e inclusione sociale;<br>b) iniziative e/o laboratori culturali, teatrali, artistici e musicali;<br>c) attività sportive;<br>d) interventi di peer education, azioni di collaborazione partecipata;<br>e) attività ludico ricreative;<br>– attività specialistica (educativa, pedagogica e psicologica) che garantisca la comprensione delle condizioni di fragilità e che preveda interventi mirati di riduzione del disagio, assicurando assistenza e supporto psicologico;<br>Saranno valorizzati i progetti che prevedono interventi complementari ad altre politiche regionali rivolte ai giovani nell'ambito dell'innovazione e della sperimentazione del welfare territoriale. |
| Obiettivi specifici | Coerentemente con le finalità espresse in premessa, il Bando **"GIOVANI SMART (SportMusicaARTe)"** si pone l'obiettivo di intervenire efficacemente e in modo capillare sul territorio lombardo, al fine di finanziare progetti che possono essere maggiormente rispondenti alle esigenze e ai bisogni dei giovani stante l'imprevedibilità dell'evoluzione della situazione epidemiologica e le condizioni di vita che effettivamente si troveranno a vivere nei prossimi mesi.<br>Le azioni nello specifico hanno l'obiettivo di contrastare il disagio sociale dei giovani che hanno vissuto alcuni mesi di isolamento sociale, povertà educativa e culturale e che non abbiano ripreso i rapporti sociali in presenza e la frequenza di attività extrascolastiche.<br>L'obiettivo del progetto è promuovere l'inclusione sociale dei ragazzi che potrebbero quindi avere l'opportunità di inserirsi in nuovi contesti aggregativi, attraverso iniziative di partecipazione attiva dei giovani alla vita di quartiere o della comunità, di frequentare gratuitamente attività ricreative (culturali, teatrali, musicali e artistiche, ecc.) o corsi sportivi.<br>L'attenzione è quindi posta nell'offrire un'attività inclusiva nei contesti che solitamente sono frequentati dai giovani, garantendo la presenza di una professionalità attenta alle dinamiche sociali e individuali relative all'accoglienza del nuovo compagno nel gruppo, al supporto delle dinamiche socializzanti e di interazione tra pari e all'affiancamento del giovane, a rischio di isolamento sociale, nella frequenza costante all'attività prescelta.<br>Un'attenzione particolare ai fini della valutazione del progetto sarà la modalità con la quale si intende individuare, contattare e coinvolgere i giovani destinatari del progetto. |
| Risorse Finanziarie | Le risorse destinate per il bando sono pari a EUR 1.610.000,00 che troveranno copertura, a seguito dell'approvazione della Legge regionale del bilancio di previsione 2022-2024 |

| | |
|---|---|
| | (il cui progetto di legge è già stato approvato dalla Giunta con DGR del 29 ottobre 2021, n. 5438), come segue:<br><br>- EUR 322.350,00 con risorse già disponibili a valere sul capitolo 6.02.104.10450 "Cofinanziamento Regionale degli interventi previsti negli AADPQ Politiche Giovanili - Trasferimenti alle istituzioni Sociali Private" di cui:<br>o EUR 177.840,00 nell'esercizio finanziario 2022;<br>o EUR 144.510,00 nell'esercizio finanziario 2023;<br><br>- EUR 1.287.650,00 a valere sulle risorse del Fondo Nazionale Politiche Giovanili 2021 assegnate a Regione Lombardia che saranno trasferite secondo le modalità previste al comma 12, art. 2 dell'Intesa, sul capitolo 6.02.104.15526 "Interventi a favore delle politiche giovanili – FNPG 2021 (Intesa 2021 e bis) – trasferimenti correnti", che saranno così suddivise:<br>o EUR 627.160,00 nell'esercizio finanziario 2022;<br>o EUR 660.490,00 nell'esercizio finanziario 2023; |
| Regime d'aiuto | Per i potenziali beneficiari per i quali si riscontra la presenza cumulativa di attività economica e di rilevanza non locale, ovvero con bacino di utenza internazionale o con attrattività per investitori internazionali, gli stessi si configurano come regimi di aiuto, e saranno assegnati in applicazione del Regolamento n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18.12.2013, prorogato fino al 31.12.2023 dal Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020, relativamente all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di stato "De Minimis" con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con particolare riferimento alla definizione di impresa unica ove applicabile), 3 (aiuti "de minimis"), 5 (cumulo) e 6 (controllo).<br>Le attività di istruttoria e controllo ai fini del rispetto del citato regolamento 1407/2013 a valere sul bando saranno svolte direttamente da Regione Lombardia. |
| Modello di intervento | Bando con procedura di valutazione a graduatoria (fino ad esaurimento delle risorse) con un contributo ammissibile (da EUR 20.000,00 a EUR 40.000,00) in modo da realizzare azioni capillari in tutto il territorio regionale. |
| Soggetti destinatari | I destinatari delle attività progettuali sono i giovani di età compresa tra i 15 e i 34 anni che risiedono, studiano e/o lavorano in Lombardia e in particolare i giovani che vivono una condizione di particolare isolamento sociale o di disagio o che sono anche potenzialmente esposti a questo rischio a seguito del periodo di pandemia da COVID19.<br>A titolo di esempio, i beneficiari sono giovani che:<br>- frequentano saltuariamente o non frequentano più attività sociali, sportive, culturali, musicali o di intrattenimento a cui erano iscritti prima del periodo pandemico;<br>- hanno scarse competenze professionali,<br>- hanno reti familiari e sociali poco supportive/fragili;<br>- sono in condizione di fragilità e ad elevato rischio di marginalità (esprimono sfiducia sia nei confronti delle istituzioni sia di future prospettive occupazionali);<br>- partecipano o hanno abbandonato azioni rivolte ai NEET;<br>- non sono più inseriti in un percorso scolastico o formativo e neppure impegnati in un'attività lavorativa, noti come NEET[1];<br>- vivono in territori dove l'offerta dei servizi o le attività ricreative non sono facilmente raggiungibili per conformazione territoriale o per numerosità di offerta; |

[1] Rapporto Istat 2021

| | |
|---|---|
| | - sono a rischio di abbandono scolastico. |
| Partenariato e soggetti beneficiari | La rete deve essere composta da almeno tre soggetti di cui uno capofila; almeno un Comune, in forma singola o associata, deve essere all'interno della rete in qualità di capofila o partner.<br>I soggetti capofila o partner possono essere pubblici o privati con sede legale o operativa in Lombardia, quali:<br>– Comuni, in forma singola o associata, ed enti locali;<br>– Associazioni con sede legale e/o operativa in Lombardia che non perseguano finalità di lucro, gli enti del terzo settore di cui al Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, e, nelle more dell'attivazione del Registro Unico Nazionale del Terzo settore, le seguenti organizzazioni iscritte: ai registri regionali del volontariatc, ai registri delle associazioni di promozione sociale. all'albo nazionale delle ONG e al registro delle ONLUS;<br>– Associazioni e società sportive dilettantistiche (ASD/SSD) senza scopo di lucro iscritte al registro CONI o CIP, con affiliazione a FSN/FSNP/DSA/DSAP/EPS/EPSP e con sede legale e/o operativa in Lombardia<br>– Enti, associazioni, fondazioni e altri soggetti di diritto privato che operino in ambito culturale senza fine di lucro o con l'obbligo statutario di reinvestire gli utili nell'attività di impresa;<br>– Cooperative sociali;<br>– Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado pubbliche e paritarie;<br>– Università statali e non statali riconosciute dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca con sede operativa e amministrativa in Lombardia;<br>– Istituti tecnici di formazione superiore;<br>– Enti accreditati per i Servizi di Istruzione e Formazione Professionale;<br>– Enti accreditati per il servizio al lavoro;<br>– Enti religiosi e oratori;<br>– Ostelli della gioventù, Pro loco iscritte all'albo regionale sul turismo (L 27 art 12; DGR 5195);<br>– Enti del sistema sanitario regionale, strutture socio-sanitarie, strutture Unità d'Offerta Sociale;<br><br>La domanda deve essere presentata unicamente dall'Ente capofila. L'Ente capofila può partecipare a un solo progetto come capofila e può essere partner di altri progetti. I partner possono partecipare al massimo a n. 5 progetti, purché garantiscano copertura finanziaria ed organizzativa per l'effettiva realizzazione di tutti i progetti cui aderiscono. |
| Entità del contributo | I progetti potranno essere finanziati con un contributo a fondo perduto fino ad un massimo dell'80% delle spese ammissibili, in ogni caso compreso tra un minimo di EUR 20.000,00 e un massimo di EUR 40.000,00.<br><br>Il contributo verrà erogato in due tranche: 50% all'approvazione della domanda e saldo al termine delle attività, dietro presentazione di rendicontazione.<br><br>Nel caso in cui le domande ammesse e finanziate non esauriscano tutte le risorse disponibili, è possibile che queste siano utilizzate per attività ccerenti con gli obiettivi e le finalità individuate dall'Intesa del 04.08.2021, Rep. n. 104/CU definiti con successivi provvedimenti. |

| | |
|---|---|
| Spese ammissibili | Ai fini del calcolo del contributo saranno considerate ammissibili solo le spese sostenute dai beneficiari (partner e capofila) a partire dalla data di avvio del progetto indicata in fase di presentazione di domanda e sino alla data di conclusione del progetto.<br><br>Sono riconosciute le seguenti tipologie di spesa, unicamente legate/finalizzate alla realizzazione delle attività (percorsi di crescita, partecipazione e inclusione sociale; attività di assistenza e supporto psicologico; laboratori artistici e musicali; attività sportive) previste nel progetto:<br><br>a) Personale (strutturato e/o non dipendente);<br>b) Prestazioni professionali di terzi;<br>c) Spese per la comunicazione e promozione;<br>d) Materiale di consumo, spese gestionali e altre spese correnti.<br><br>Il cofinanziamento è ammesso nell'ambito di una quota di spese di materiale di consumo, spese gestionali e altre spese correnti o nell'ambito delle spese di personale (anche valorizzando l'attività prestata dai volontari). |
| Valutazione delle proposte | I progetti saranno valutati da un Nucleo di valutazione interno a Regione Lombardia secondo i seguenti criteri:<br><br>– Gli obiettivi e il piano di intervento sono chiaramente descritti in termini di risorse, destinatari, ruoli dei soggetti, tempi, impatti previsti e coerenti con il Piano sociale di Zona;<br>– La qualità dell'offerta di attività gratuite e attività garantiscono la comprensione delle condizioni di disagio e di fragilità *anche* attraverso la propria attività specialistica (educativa, pedagogica e psicologica);<br>– Il progetto è innovativo e sperimentale in relazione a particolari esigenze emerse a seguito dell'emergenza COVID19 ed è funzionale al rilancio del territorio e/o di attività rivolte al target giovanile;<br>– Il progetto permette il raccordo tra interventi, politiche e tra soggetti diversi, creando sinergie territoriali efficaci;<br>– La tipologia e la qualità dei partner individuati possiedono l'esperienza e le competenze specifiche in relazione alle attività previste;<br>– Il piano economico è coerente con il piano di progetto e presenta voci di spesa adeguate e dettagliate;<br>– Sono previsti strumenti di valutazione delle attività e di raccolta dati in fase pre e post attività;<br>– C'è una chiara definizione delle metodologie/strategie per l'intercettazione dei giovani destinatari del progetto;<br>– Il progetto prevede un piano operativo chiaro di comunicazione volto ad intercettare il target tramite canali e strumenti di comunicazione ingaggianti e innovativi;<br>– Il progetto prevede una strategia di diffusione dei risultati anche attraverso i documenti e i supporti resi disponibili gratuitamente e promossi mediante licenze aperte. |
| Durata minima dei progetti | I progetti devono avere una durata minima di sei mesi e terminare entro il 30.09.2023. |
| Ambito territoriale | Tutto il territorio lombardo |
| Tempi del procedimento | a) Presentazione domande dalle h. 10:00 del 02.05.2022;<br>b) Chiusura presentazione domande entro le h. 17:00 del 06.06.2022;<br>c) Approvazione della graduatoria entro il 30.07.2022; |

| | |
|---|---|
| | d) Comunicazione di avvio progetti e contestuale richiesta di liquidazione dell'anticipo del 50% del contributo concesso dal 29.08.2022 al 30.09.2022;<br>e) Termine dei progetti entro il 30.09.2023;<br>f) Rendicontazione finale dei progetti entro il 31.10.2023. |